

---

COMUNICATO STAMPA

---

Il credito protagonista dell'economia italiana ed europea. In un contesto segnato da incertezza geopolitica, innovazione tecnologica e nuove regole europee, le banche sono chiamate a svolgere un ruolo sempre più centrale nel sostenere famiglie e imprese.

È questo il messaggio cardine di "Credito al Credito 2026", l'evento promosso dall'ABI, in collaborazione con Assofin e organizzato da ABI Servizi, che si terrà a Milano il 31 marzo e 1° aprile, presso l'Auditorium Bezzi, dedicato quest'anno al tema: "*Credito, infrastruttura del futuro*".

Al centro dell'edizione 2026 le nuove regole europee che stanno ridisegnando il mercato del credito e il ruolo dell'innovazione. Intelligenza artificiale e uso avanzato dei dati stanno trasformando il modo in cui le banche valutano il rischio e rispondono alle esigenze di famiglie e imprese.

Ad aprire i lavori la sessione plenaria dedicata a *intelligenza artificiale, dati e nuove regole*, con gli interventi – tra gli altri – di Gianfranco Torriero (ABI), Cesare Colombi (Assofin), Stefano Sordani (Banca d'Italia) e Angelo Camilli (Confindustria), preceduti dal keynote macroeconomico di Libero Monteforte (Ufficio parlamentare di bilancio).

"Credito al Credito" è uno dei principali momenti di confronto tra operatori pubblici e privati, istituzioni, banche e imprese. Un'occasione per analizzare le trasformazioni in atto e individuare soluzioni per rafforzare l'economia. In un mondo che cambia rapidamente, il credito si conferma così non solo un servizio finanziario, ma una leva decisiva per accompagnare innovazione, sostenere i territori e costruire la crescita futura.

Secondo gli ultimi dati diffusi dall'ABI, a febbraio 2026, cioè prima dell'avvio della guerra in Iran, l'ammontare dei prestiti a imprese e famiglie è cresciuto del 2,1% su base annua, proseguendo il percorso di crescita iniziato a marzo 2025. Per le famiglie è il quattordicesimo mese consecutivo in cui si è registrato un incremento e per le imprese è l'ottavo mese consecutivo in cui sono cresciuti i finanziamenti.

Milano, 28 marzo 2026